



REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Art. 1 FINALITÀ

I Viaggi di istruzione, le visite guidate e gli scambi culturali costituiscono un arricchimento dell'offerta formativa della Scuola Secondaria di I grado “De Amicis Dizonno” di Triggiano (Ba); dunque, sono attività complementari a quelle istituzionali di insegnamento.

Dette attività, certamente diverse da quelle tradizionali, possono essere anche parte integrante delle discipline curriculari o parte aggiuntiva delle stesse o del curricolo. Come tali, quindi, esse devono essere coerenti con gli obiettivi educativi, didattici e professionali della o delle discipline che ne richiedono la realizzazione. Non sono certamente attività esclusivamente ricreative. Esse devono servire a completare la preparazione degli allievi e i giorni ad esse dedicati assumono a pieno titolo il valore di giorni di lezione.

La Scuola Secondaria di I grado “De Amicis Dizonno” di Triggiano (Ba) procede ogni anno ad una precisa programmazione di tali attività in accordo con il PTOF e, come per tutte le altre attività didattiche, esse sono programmate seguendo un iter didattico articolato e completo, ossia stabilendo gli obiettivi da raggiungere, le attività da realizzare, le verifiche da effettuare e la loro valutazione.

Trattandosi di attività da realizzare fuori dall'aula scolastica, esse richiedono una particolare organizzazione e, quindi, il rispetto di regole chiare e precise, che coinvolgano l'intervento di tutti gli Organi collegiali della Scuola quali il Consiglio di classe, il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto. Da qui la necessità della formulazione e dell'adozione di uno specifico Regolamento per definire gli adempimenti connessi con dette attività e le figure coinvolte, con i relativi compiti.

Il Viaggio o la Visita è parte integrante dell'Offerta formativa dell'Istituzione scolastica e costituisce senza dubbio, da una parte un momento importante di apprendimento al di fuori dell'aula scolastica, dall'altra un metodo per integrare ed ampliare le conoscenze che vengono apprese attraverso l'insegnamento delle discipline curricolari e i rapporti interpersonali afferenti al campo dell'affettività, delle emozioni, della responsabilizzazione individuale e della responsabilizzazione di gruppo, ossia un'occasione di socializzazione. Nello stesso tempo, però, essi devono costituire un momento di verifica e di riflessione per rendere più consapevoli e più approfondite le proprie conoscenze, grazie anche alla presenza dei docenti.

Art. 2

LE TIPOLOGIE DI VIAGGI

I viaggi d'istruzione, così genericamente denominati, comprendono una vasta gamma di iniziative, che si possono così sintetizzare.

➤ *Viaggi connessi alla conoscenza del proprio territorio*

I viaggi effettuati in località del proprio Paese sottolineano l'esigenza di promuovere negli alunni una migliore conoscenza della loro terra sia nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, che culturali e folcloristici. Detti viaggi possono altresì prefiggersi la partecipazione a manifestazioni culturali, teatrali, musicali, ovvero a concorsi che comportino lo spostamento in sede diversa da quella dove è ubicata la scuola.

➤ *Viaggi connessi ad attività sportive.*

Devono avere anch'essi valenza formativa, anche sotto il profilo dell'educazione alla salute. Rientrano in tale tipologia le manifestazioni sportive scolastiche nazionali nonché le attività in ambiente naturale e quelle rispondenti a significative esigenze a carattere sociale, anche locale. Non va sottovalutata l'intrinseca valenza formativa che debbono assumere anche i viaggi finalizzati a garantire agli allievi esperienze differenziate di vita ed attività sportive. Tale tipo di iniziativa è di rilevante importanza anche sotto il profilo dell'educazione alla salute. Ovviamente, rientra in tale categoria di iniziative anche la partecipazione a manifestazioni sportive. Si ricorda che anche questi tipi di viaggi hanno come scopo preminente oltre alla socializzazione, l'acquisizione di cognizioni culturali integrative a quelle normalmente acquisite in classe.

➤ *Viaggi e visite nei parchi, nelle riserve naturali e nelle masserie didattiche*

Possono essere considerati come momenti conclusivi di progetti in cui si siano sviluppate attività connesse alle problematiche ambientali e alla conoscenza diretta degli animali.

➤ *Visite guidate.*

Si effettuano, nell'arco di una sola giornata, o anche in parti di essa (es. in una mattinata) presso teatri, mostre, monumenti, musei, gallerie, località d'interesse storico-artistico, parchi naturali. Per quanto attiene alle modalità di effettuazione delle visite guidate, si richiama l'attenzione sul fatto che le stesse possono essere effettuate anche in comune diverso da quello dove ha sede l'istituzione educativa e scolastica, fermi restando il rientro nella stessa giornata e il divieto di viaggiare in orario notturno.

- **Particolari categorie di interventi relativi ad attività scolastica ed educativa al di fuori delle aule e/o della struttura residenziale, che non rientrano nell'accezione dei Viaggi d'istruzione:**

Le uscite didattiche

Normalmente intese come opportunità di lezioni al di fuori dell'aula in orario scolastico; esse si svolgono di norma sul territorio in cui è ubicata l'Istituzione scolastica ed hanno una durata limitata alla mattinata.

Le lezioni sul campo

Normalmente intese come momenti in cui gli alunni, accompagnati da Docenti e/o da personale educativo e/o da esperti, sono messi di fronte ad ambienti, posti e situazioni da osservare, da “leggere” e “interpretare” al fine dell'ampliamento delle conoscenze

Art. 3

ORGANICOMPETENTI

1. I Viaggi di istruzione e le visite guidate devono essere strettamente correlate con la programmazione educativa e didattica e con gli orientamenti didattici e formativi presenti nel P.T.O.F. Pertanto gli organi collegiali interessati sono diversi: il Collegio dei Docenti, con l'approvazione del PTOF, determina gli orientamenti di programmazione educativa e didattica a cui i Consigli di classe si attengono.
2. I Consigli di classe, con apposite delibere, formuleranno le proposte di viaggi. Le proposte, per tutte le tipologie previste, devono pervenire dai Consigli di Classe entro il 30 Novembre. Ogni Consiglio di Classe provvede alla stesura della proposta del progetto, individuando:
 - a. gli itinerari e il programma di viaggio compatibili con il percorso formativo;
 - b. i docenti accompagnatori disponibili, prevedendo eventuali docenti accompagnatori supplenti in caso di impedimento dei titolari;
 - c. il periodo di effettuazione del viaggio di istruzione;
 - d. le mete;
 - e. i tempi;
 - f. il numero delle varie tipologie di viaggi;
 - g. il numero degli alunni partecipanti;
 - h. il/i mezzo/i di trasporti da utilizzare.
3. Il Consiglio di Istituto valuta le proposte in relazione all'organizzazione dei viaggi e alle disponibilità finanziarie di bilancio e ne delibera la realizzazione, dopo aver verificato la congruità delle proposte con il presente Regolamento. Il Dirigente Scolastico dà inizio all'attività negoziale con le agenzie e con le ditte di trasporti per l'attuazione dei viaggi di istruzione, avvalendosi della collaborazione del Direttore SGA.

Art. 4

ITER PROCEDURALE PER L'ORGANIZZAZIONE DEI VIAGGI: LA SCELTA DELL'AGENZIA

1. La scelta dell'Agenzia di viaggi che propone la migliore offerta tra almeno tre interpellate, deve essere effettuata dal Dirigente scolastico tramite offerta comparativa. La scelta avviene sulla base della convenienza economica e della qualità del servizio richiesto e offerto.
2. Il contratto con la Ditta prescelta viene sottoscritto dal Dirigente scolastico. Nel caso in cui il costo del contratto non superi la somma di 5.000 euro (così come deliberato dal Consiglio di Istituto), il Dirigente scolastico, discrezionalmente, può rivolgersi direttamente ad una ditta senza comparazione delle offerte di almeno tre.
3. La **Referente viaggi di istruzione, visite guidate e uscite didattiche** ha il compito di:
 - compilare la lista delle Agenzie ritenute più idonee da sottoporre al Dirigente scolastico per la richiesta dell'offerta, sulla base di documentazione e notizie acquisite nei modi ritenuti più opportuni;
 - esaminare le offerte insieme con il Dirigente scolastico e il D.S.G.A. e di accertarne la regolarità;
 - formulare la graduatoria per la scelta della Ditta migliore offerente.
 - Al termine della valutazione delle offerte la Referente formula un verbale di tutto il lavoro svolto, illustrando sinteticamente tutte le operazioni svolte e sulla scorta di tali conclusioni il Dirigente scolastico stipula il contratto con l'Agenzia prescelta.

Art.5

ITER PROCEDURALE PER L'ORGANIZZAZIONE DEI VIAGGI: I COSTI

1. Le visite guidate e i viaggi di istruzione sono realizzati con i contributi delle famiglie e del bilancio dell'istituzione, nei limiti delle disponibilità di detto bilancio.
2. Gli alunni sono autorizzati a partecipare ai viaggi di istruzione e alle visite guidate, prevedendo a carico di essi l'intera quota di partecipazione.
3. Poiché i viaggi di istruzione e le visite guidate sono attività rientranti nella Programmazione educativa e didattica si dovranno proporre iniziative che, economicamente, mettano in grado tutti gli alunni di parteciparvi.
4. Si sottolinea l'opportunità di organizzare lo stesso viaggio per più classi (ove possibile per classi parallele) al fine di abbassare i relativi costi per ciascun alunno.
5. Le spese per i Docenti accompagnatori sono coperte utilizzando le eventuali gratuità messe a disposizione dalla Ditta, dall'Agenzia di Viaggio, dall'Associazione culturale, teatrale o musicale.
6. Nei limiti di disponibilità di bilancio la scuola potrà sostenere interamente le spese di trasporto relative alla partecipazione degli alunni con disabilità e di quegli alunni che saranno individuati come indigenti dal relativo Consiglio di classe o dal Consiglio di Istituto, con esclusione dei ticket d'ingresso ai vari teatri, musei, laboratori didattici ecc...

Art. 6

ITER PROCEDURALE PER L'ORGANIZZAZIONE DEI VIAGGI: GLI ALUNNI

1. I viaggi di istruzione e le visite guidate saranno effettuati *solo per quelle classi dove tutti gli alunni parteciperanno* tranne per validi motivi dichiarati per iscritto al Dirigente Scolastico dai genitori o tutori dell'alunno/a in questione.
Dalla percentuale devono essere sottratti gli alunni che il Consiglio di classe, per comprovati motivi, ritenga di non far partecipare.
2. Tutti gli alunni possono partecipare alle visite guidate o ai viaggi di istruzione in quanto assicurati. Per quanto riguarda la partecipazione degli alunni con disabilità sarà cura dei docenti individuare destinazioni adeguate al tipo di disabilità.
3. Gli alunni sono tenuti a presentare la propria adesione all'iniziativa entro la data che sarà all'uopo definita dal Dirigente scolastico, con il relativo versamento della quota.

Art.7

ITER PROCEDURALE PER L'ORGANIZZAZIONE DEI VIAGGI: GLI ACCOMPAGNATORI

1. Gli accompagnatori devono essere scelti prioritariamente tra i Docenti delle classi interessate al Viaggio da effettuare, nonché delle discipline più vicine alle finalità del Viaggio.
2. L'incarico di accompagnatore costituisce obbligo di servizio da parte del Docente, che, come per le normali lezioni, è tenuto alla vigilanza con assunzione precisa di responsabilità ai sensi dell'art. 2047 del Codice Civile e dell'art. 61, della Legge 11/07/80, n. 312, secondo cui la responsabilità patrimoniale del personale della scuola è limitata ai soli casi di dolo o colpa grave.
3. Per i viaggi connessi alle attività sportive dovranno essere scelti come accompagnatori i docenti di Scienze motorie e sportive, eventualmente integrati da Docenti di altre discipline.
4. Il numero degli accompagnatori deve essere in rapporto 1 ogni massimo 15 alunni. Se al Viaggio partecipano alunni disabili i Docenti accompagnatori devono essere integrati dai docenti di sostegno e anche dai genitori. Questi ultimi potranno partecipare senza oneri a carico della Scuola e purché dimostrino di aver provveduto a proprie spese alla stessa copertura assicurativa cui sono soggetti gli alunni.
5. Giova rammentare che quella degli accompagnatori deve essere considerata prestazione di servizio a tutti gli effetti anche se il viaggio o la visita d'istruzione si protrae nel pomeriggio.
6. Il Dirigente scolastico affiderà l'incarico di accompagnatore ai docenti resisi disponibili, utilizzando lo stesso criterio anche per le eventuali integrazioni o surroghe.
7. Al rientro in sede gli accompagnatori presenteranno al Dirigente scolastico e al relativo Consiglio di classe una relazione sullo svolgimento del viaggio, annotando in particolare gli inconvenienti verificatisi, gli eventuali responsabili, nonché gli obblighi contrattuali ai quali l'Agenzia interessata è venuta eventualmente meno.
8. Ogni docente può partecipare ad un solo viaggio d'istruzione all'anno.

Art. 8
**DURATA DEI VIAGGI O VISITE D'ISTRUZIONE,
DESTINAZIONI E DATE**

1. Hanno, di norma, una durata così articolata:
 - ✓ classi prime//seconde//terze rientro entro le20.00
2. Il termine ultimo per effettuare i viaggi di istruzione e le visite guidate è fissato al 15 maggio di ogni anno scolastico.
3. Particolari deroghe alle disposizioni del presente articolo potranno essere autorizzate dal Consiglio di Istituto, sentito il parere del Collegio dei Docenti.
4. Il Dirigente scolastico è autorizzato a decidere sulle date di effettuazione delle visite e dei viaggi di istruzione e sugli accorpamenti delle classi, dopo aver sentito le proposte non vincolanti dei Consigli di classe e dei singoli docenti, nonché gli impegni delle ditte contattate, anche se non coincidenti con le date proposte dai consigli stessi.

Art. 9
COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI

1. E' fatto obbligo allo studente di attenersi scrupolosamente alle regole di condotta stabilite dalla Scuola e a quelle eventualmente stabilite dai docenti accompagnatori durante il viaggio.
Lo studente deve mantenere un atteggiamento corretto durante la realizzazione delle attività programmate e assumere un comportamento idoneo a non causare danni a persone e cose.

Regolamento approvato nella seduta del Collegio dei Docenti del 04 dicembre 2017

Regolamento approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 05 dicembre 2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Giuseppina Morano

